



## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.1

Comuni di

Gabicce Mare Gradara Mombaroccio Monteciccardo Montelabbate Pesaro Tavullia Vallefoglia

# AVVISO

**PROGETTO SPERIMENTALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE  
ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

**Fondo Ministeriale 2018**

(DDM 669 del 28.12.2018 e DGR 534 del 13.05.2019)

**SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**12 AGOSTO 2019**

Il Comune di Pesaro, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.1, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 13.05.2019, rende note le procedure amministrative da porre in essere, nonché tempi e modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione di finanziamenti relativi a progetti di Vita Indipendente ministeriale.

Con DDM n. 669 del 28.12.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce le "Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2018."

Con DGR n. 534 del 13.05.2019 la Regione Marche sulla base delle adesioni dei territori, individua n. 5 Ambiti Territoriali Sociali che non hanno mai partecipato alle progettualità ministeriali, tra cui l'ATS n. 1 Pesaro, al fine di offrire l'opportunità di sperimentare nei singoli territori le macro aree di intervento di cui alle Linee Guida ministeriali.

### PREMESSA

Per "Vita Indipendente" si intende il diritto per le persone adulte con disabilità grave, individuate ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992, di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Ciò che caratterizza l'intervento di vita indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale è **l'autodeterminazione** nella gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni che consente alla persona con disabilità di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita.

## 1. DESTINATARI DI PROGETTO

I Progetti personalizzati di Vita Indipendente ministeriale sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992:

- a) di età pari o superiore ai diciotto anni;
- b) residenti nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia);
- c) in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- d) con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- e) in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

**Coloro che hanno presentato domanda per i percorsi di vita indipendente regionali DGR n. 1696/2018, possono presentare domanda solo relativamente ad aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale.**

## 2. MACRO AREE DI INTERVENTO e RELATIVE RISORSE

### a) Assistente personale

- a1) presso il proprio domicilio familiare
- a2) a supporto dell'housing

### b) Domotica

**Lettera a)** viene concessa alla persona con disabilità l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano, potendo scegliere e assumere autonomamente l'assistente personale ( art. 3 del presente bando), che lo dovrà affiancare nello svolgimento delle funzioni essenziali della vita quali ad esempio la cura della persona, l'aiuto domestico, la mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero come da valutazione e predisposizione del Progetto individuale di Vita Indipendente a cura dell' UMEA;

**Lettera b)** per domotica si intendono tecnologie che riguardano la sicurezza delle persone e l'autonomia nell'ambiente domestico:

Tecnologie domotiche domestiche

- automazione
- elettronica
- elettrotecnica

Tecnologie per la connettività sociale

- telecomunicazioni
- informatica

***Le spese per l'acquisto di strumentazione domotica saranno sostenute direttamente dai beneficiari a seguito di ricerca di mercato.***

Le risorse complessive del progetto sperimentale verranno distribuite come di seguito riportato:

- a) assistente personale € .45.000,00
- b) domotica: € .40.000,00

## 3. ASSISTENTE PERSONALE

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico. Agisce secondo quanto previsto nel "Progetto Personalizzato di Vita

Indipendente” a cura del Servizio UMEA e condiviso con la persona con disabilità, al fine di mantenere e/o migliorare la propria autonomia.

Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: -cura della persona; -ambito domestico; -studio, formazione e lavoro; -attività ricreative e sportive; - partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità.

Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti contrattualmente tra il beneficiario e l'assistente personale.

L'assistente personale è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità.

Nel rispetto del principio dell'appropriatezza in relazione all'espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità, è sempre garantita **la piena libertà nella scelta dell'assistente personale** direttamente o indirettamente per mezzo di organismi fiduciari.

La persona con disabilità è tenuta in proprio a regolarizzare il rapporto di lavoro direttamente con l'assistente personale con un contratto, secondo la vigente normativa in materia di lavoro, consapevole che ciò la vede impegnata nel **ruolo di datore di lavoro** con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

Per l'assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Occorre in ogni caso fare riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.

E' a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati. Nel caso in cui la scelta, cada su un assistente dipendente di un'impresa profit o no-profit la persona con disabilità sottoscrive direttamente con l'impresa un contratto per la fornitura del servizio di assistenza.

#### 4. CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Nella selezione dei beneficiari verrà accordata priorità ai seguenti elementi:

- a) Limitazioni dell'autonomia: persone con disabilità in situazione di gravità come individuate ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/1992, in permanente e grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- b) Con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- c) Condizione familiare: valutazione della composizione del nucleo familiare anagrafico e presenza di genitori anziani, figli minori
- d) Persone in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.
- e) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE

I progetti personalizzati di Vita indipendente verranno valutati da apposita commissione con attribuzione di punteggio utilizzando le griglie di seguito riportate distinte per tipologia di intervento richiesto:

##### a) assistente personale

INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE- SCALA DI BARTHEL		PUNTEGGIO
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20
B	LIVELLO ALTO	15
C	LIVELLO MEDIO	10
D	LIVELLO BASSO	5

CONDIZIONE FAMILIARE		PUNTEGGIO
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15
B	PRESENZA DI FAMILIARI CONVIVENTI IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE CERTIFICATE	15
C	PRESENZA DI FIGLI MINORENNI – A PRESCINDERE DAL NUMERO	10

TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI: INDICARE UNO SOLO DEI SEGUENTI OBIETTIVI PER IL QUALE L'ASSISTENTE PERSONALE VIENE MAGGIORMENTE IMPIEGATO.		PUNTEGGIO
A	ATTIVITA' LAVORATIVA E STUDIO E FORMAZIONE	10
B	CURA DELLA PERSONA	10
C	AMBITO DOMESTICO	5

Nel caso di parità di punteggio verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) richiedenti con un'età più bassa;
- 2) condizione economica del nucleo familiare (ISEE inferiore);

Indipendentemente dal budget attribuito al Progetto Personalizzato, il finanziamento individuale massimo annuale riconosciuto al beneficiario a seconda dei diversi livelli di intensità assistenziale sarà pari ad:

- livello molto alto: € 10.000,00;
- livello alto: € 8.000,00;
- livello medio: € 6.000,00;
- livello basso: € 4.000,00

L'erogazione dei contributi di cui all'intervento a) assistenza personale, non è compatibile con altri finanziamenti in corso riferiti alle medesime finalità (disabilità gravissima, SLA, assegno di cura, servizi di sollievo, percorsi di vita indipendenti regionali di cui alla DGR n. 1696/2018, relativamente alle azioni per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale).

Qualora i fondi a disposizione dovessero risultare superiori alle richieste pervenute, si provvederà a suddividere la quota eccedente proporzionalmente sulla base del livello di intensità assistenziale (scala di Bathel) riconosciuto.

## b) domotica

INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE		PUNTEGGIO
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20
B	LIVELLO ALTO	15
C	LIVELLO MEDIO	10
D	LIVELLO BASSO	5

CONDIZIONE FAMILIARE		PUNTEGGIO
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15
B	PRESENZA DI FAMILIARI CONVIVENTI IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE CERTIFICATE	15

Nel caso di parità di punteggio verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) richiedenti con un'età più bassa;
- 2) condizione economica del nucleo familiare (ISEE inferiore);

**La proposta di acquisto delle tecnologie domotiche dovrà avvenire a diretta cura dell'interessato**, a seguito di ricerca di mercato, valutazione delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura da acquistare e stima dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il preventivo dovrà essere allegato alla richiesta di Progetto personalizzato come da All. A (modello di domanda);

L'importo di contributo concedibile per l'acquisto di tecnologie domotiche è pari **al 75%** della spesa sostenuta, **erogabile nella misura massima di €. 3.000,00.**

Qualora i fondi a disposizione dovessero risultare superiori alle richieste pervenute, si provvederà a suddividere la quota eccedente proporzionalmente alla spesa effettivamente sostenuta e documentata.

**I contributi relativi agli interventi A) e B) sopra riportati, saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse sulla base del punteggio conseguito in graduatoria.**

**Nel caso in cui per una misura si verifichi una sostanziale economia, si valuterà a seguito di confronto con la regione, l'eventuale trasferimento delle quote ad altra misura, come da bando.**

## 6. DURATA DELL' INTERVENTO

Gli interventi di cui all'intervento macro- area a) assistenza personale, avranno la durata di 12 mesi, a partire dalla data di stipula del contratto con l'assistente personale, quelli relativi alla macro area b) domotica avranno termine con la rendicontazione relativa alla documentazione comprovante l'acquisto e il pagamento dell'attrezzatura domotica di cui trattasi.

## 7. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di progetto personalizzato di vita indipendente, dovrà essere inviata all'ATS n. 1 – Comune di Pesaro – Piazza del Popolo, 1 - 61121 PESARO, nelle seguenti modalità:

- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- indirizzo pec : [comune.pesaro@emarche.it](mailto:comune.pesaro@emarche.it);
- consegnata a mano presso Sportello Informa&Servizi – Ufficio Protocollo del Comune di Pesaro - Largo Mamiani, 11 Pesaro – dal Lunedì al Venerdì (SABATO CHIUSO) dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

## ENTRO E NON OLTRE IL 12 AGOSTO 2019

**Le domande presentate dopo il termine stabilito non verranno prese in considerazione.**

La domanda dovrà essere compilata come da “**Modello di domanda di contributo**” **Allegato A** al presente avviso, allegando la seguente documentazione:

- la certificazione attestante la condizione di disabilità grave, individuata ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente e nel caso di richiesta da parte di un tutore/amministratore di sostegno della persona con disabilità;
- preventivo di spesa (nel caso di richiesta intervento domotica)

I modelli di domanda possono essere richiesti direttamente ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza o scaricabili:

- dal sito dell' ATS 1: <http://www.comune.pesaro.pu.it> Area Tematica ATS 1- Disabilità;
- dai siti istituzionali dei Comuni dell'ATS n.1 (Gabicce Mare-Gradara-Mombaroccio-Monteciccardo Montelabbate- Pesaro-Tavullia-Vallefoglia)

## 8. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare i referenti delle Amministrazioni comunali sotto riportati:

Comune	Referente da contattare	Recapito telefonico
Gabicce Mare	Marina Barbetti	0541.820622
Gradara	Stefania Vicentini	0541.823907
Mombaroccio	Maddalena Tenti	0721.471103 int.5
Monteciccardo	Grazia Giorgiani	0721.910189-910586
Montelabbate	Eleonora Gabrielli	0721.473215
Pesaro	Annarita Gili	0721.387322
Tavullia	Marchesi Alessandra	0721.477902
Vallefoglia	Catia Turchi	0721.4897404

## 9. PROCEDURE

L'Ambito Territoriale Sociale n. 1 trasmetterà le domande acquisite all' Unità Multidisciplinare dell' Età Adulta – AV1 – Pesaro al fine della relativa valutazione e predisposizione dei Progetti Individualizzati.

**Sarà compito dell'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta AV 1 contattare i soggetti richiedenti.**

L'Ambito Territoriale Sociale n.1, acquisite le valutazioni e i relativi Progetti individualizzati, procederà alla formulazione delle graduatorie d' Ambito, relative all'intervento A assistente personale, ed intervento B domotica, e provvederà a trasmettere, nei termini stabiliti, la documentazione alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e Sport.

L'avvio dei progetti avverrà come previsto dal cronoprogramma progetto di vita indipendente ministeriale, a partire dal 01.10.2019; l'Ambito provvederà, alla liquidazione del contributo solo successivamente a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parti della regione, in tre tranches nella misura del 50% ad avvio del progetto, 30% entro i primi sei mesi dall' attivazione ed il rimanente 20% a rendicontazione finale a seguito di presentazione da parte dell'avente diritto al contributo della documentazione attestante l'effettiva spesa sostenuta e comunque non oltre il 20.10.2020.

Pesaro, 26 Luglio 2019

La Responsabili U.O. dell'ATS n.1  
Dott.ssa Marina Vagnini

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation - Informativa art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy) si forniscono le seguenti informazioni:**

**Co-Titolari del trattamento:** Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 1 e tutti i Comuni facenti parte l'ATS n. 1

**Responsabili della protezione dati:** Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta n. 1 [asur@emarche.it](mailto:asur@emarche.it); [areavasta1.asur@emarche.it](mailto:areavasta1.asur@emarche.it); Comune di Pesaro - Posta elettronica: [urp@comune.pesaro.pu.it](mailto:urp@comune.pesaro.pu.it) Telefono 0721387234, Comuni ATS 1.

**Finalità del trattamento:** contributo relativo al progetto di Vita Indipendente Ministeriale di cui al DDM.669/2018 e DGR.534/2019. La base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla L. 104/92, L. 328/2000, L.R. 18/96 dalla L.R. n. 21/2018, dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**Categorie di dati personali:** Dati anagrafici, Codice Fiscale, generalità, certificazioni accertanti lo stato di invalidità del richiedente il contributo.

**Fonte da cui hanno origine i dati personali:** I dati trattati sono forniti dall'utente e sono all'occorrenza verificati tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

**I dati raccolti** potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, da parte dell'ATS 1, dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

**I dati saranno comunicati** alle strutture amministrative dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali interessate dal presente procedimento, nonché attraverso la pubblicazione dei contributi rilasciati ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33, nei limiti e modalità consentite dalla normativa sulla Privacy.

**Il periodo di conservazione**, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;

- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia

Alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, o, ricorrendone agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; spetta inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale;** il/i richiedente/i ha/hanno l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza di concessione del contributo per progetti di Vita Indipendente Ministeriale di cui alla DGR 534/2019; Per il Trattamento in oggetto non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**Informativa Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

**Amministrazioni competenti:** Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia.

**Oggetto del procedimento** DDM.669/2018 E DGR.534/219 Progetto sperimentale di vita indipendente inclusione nella società delle persone con disabilità- Fondo ministeriale 2018.

**Responsabile del procedimento amministrativo:** sono per i Comuni di: Gabicce Mare, Avv. Anna Flamigni/ Gradara, Dott.ssa Vicentini Stefania/ Mombaroccio, Dott.ssa Lucia Giunta / Monteciccardo, Dott.ssa Rosalia Francesca/ Montelabbate, Dott.ssa Elvira Cavalli/ Pesaro, Marzia Ricci / Tavullia, A.S. Marchesi Alessandra/ Vallefoglia, A.S. Catia Turchi. Dott.ssa Marina Vagnini dell'ATS n. 1 Dr Giancarlo Giacomucci ASUR AV1

**Inizio e termine del procedimento:** l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pesaro della domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento con individuazione dell'elenco dei beneficiari, sono indicati in 30 giorni.

**Inerzia dell'Amministrazione:** decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'Amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** c/o Ambito territoriale Sociale n. 1 Via dei Partigiani 19 Pesaro, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dai Comuni.